

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio di Supporto
Sezione Acquisti

Allegato A) - Prot. n. 1302 /RI del 18 giugno 2021

Procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b) D.L. n. 76/2020, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. n. 120/2020 per l'affidamento della fornitura, del trasporto e dell'installazione di arredi per uffici collocati presso l'immobile denominato Torre Shipping in Genova– RdO MePA

CAPITOLATO TECNICO

CIG: 8799605FC0

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Oggetto del presente contratto è la fornitura, la consegna e il montaggio di arredi e tende per gli uffici collocati presso l'immobile denominato Torre Shipping sito in via De Marini 53 Genova , elencati nel successivo art. 4.

La fornitura dovrà essere resa con mezzi propri dell'Aggiudicatario, idonei a garantire l'esecuzione della stessa a regola d'arte.

Ogni danno derivante dall'esecuzione del servizio in argomento sarà a carico dell'Aggiudicatario il quale assume ogni rischio connesso all'espletamento dello stesso, ivi compreso l'eventuale danneggiamento del materiale trasportato.

Art. 2 – Valore della fornitura

L'importo a base di gara ammonta a Euro 114.687,00(centoquattordicimilaseicentoottantasette /00), oltre IVA,.

Il totale a base d'asta è ricavato dalla sommatoria delle quantità dei prodotti richiesti e moltiplicate per i rispettivi prezzi unitari stimati sulla base della precedente Convenzione Consip “Arredi per Ufficio 6”, degli atti disponibili sul portale relativamente alla Convenzione Consip “Arredi 7” e dei prezzi riportati dal catalogo MePA.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 106 del D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, l'importo aggiudicato potrà subire oscillazioni, a seconda delle effettive prestazioni rese, entro il limite del quinto.

La procedura è contraddistinta dal Codice Identificativo Gara (CIG): 8799605FC0

Art. 3 – Durata della fornitura

Il presente contratto di fornitura avrà effetto a far data dalla stipula.

Le quantità di prodotti riportate all'articolo 4 sono una stima delle forniture presunte e pertanto potranno subire variazioni in fase di ordinativi. Si rileva che tale stima non impegna in alcun modo l'Amministrazione ordinante.

Art. 4 – Sedi di consegna e quantità

Le tipologie di beni le cui caratteristiche sono descritte all'articolo 5 del presente Capitolato Tecnico, sono riportate nella tabella sottostante con l'indicazione dei "Codici Articolo" di cui al secondo capoverso dell'articolo 11:

	Articoli arredi	Quantità richiesta
1	A07.0002.0017 - Cassettiera con ruote 3cassetti + cassetto porta cancelleria	65
2	A07.0002.0054 - Sedute da lavoro operative	95
3	Mobile contenitore in legno, alto (90x45x200h cm) a due livelli con ante cieche/vetrate, livello standard	45
4	Mobile contenitore in legno, basso (90x45x72h cm) ad ante cieche con almeno 1 ripiano interno, livello standard	6
5	Scrivania operativa con piano 160 x90x74	49
6	Seduta operativa visitatore a 4 gambe con braccioli, livello standard	36
7	Seduta su barra portante metallica con sedile e schienale in legno, con braccioli, livello standard	15
8	Divano a 2 posti	6
9	Tavolo riunione con struttura in legno rettangolare/ovale per 6/8 persone 230/240x110/120x74h cm,	2
10	Seduta per tavolo riunioni,	16
11	Tavoli ristoro (0,90x0,90) in plastica con gambe metallo	14
12	Sedie ristoro in plastica in plastica con gambe metallo	56
13	Appendiabiti a stelo	42
14	Lampada per scrivania dirigenziale	104
15	Scrivania con piano dim. 180-200x90x74h cm e struttura metallica, livello direzionale	2
16	Cassettiera su ruote 40x55x60h cm a 4 cassetti, livello direzionale	2
17	Seduta direzionale da lavoro	2
18	Tavolo da salotto per ufficio direzionale, livello standard	2
19	Allungo laterale complanare alla scrivania livello standard (100x60x74	49

Gli articoli dovranno essere consegnati, presso l'immobile denominato Torre Shipping, sito in via De Marini 53 Genova.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche della fornitura

I beni oggetto della fornitura dovranno possedere necessariamente le seguenti caratteristiche tecniche:

- il fissaggio delle strutture portanti ai piani dovrà avvenire mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente al pannello ligneo. Il fissaggio dovrà avvenire mediante viti che agiscono su specifici elementi non lignei ma fissati permanentemente al pannello ligneo (in modo da evitare l'usura di questo ultimo, in caso di azioni ripetute di montaggio e smontaggio);
- ciascun prodotto oggetto della fornitura dovrà essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di assemblaggio. Sono escluse le sedute su ruote, per le quali dovranno essere comunque fornite le istruzioni per la sostituzione delle ruote in un eventuale diverso contesto d'uso (ruote morbide su un pavimento rigido e ruote rigide su un pavimento morbido);
- ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 - 18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videotermini) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008), testo di attuazione dell'articolo 1 della Legge 123.

Gli arredi dovranno essere conformi alla seguente normativa:

- Criteri ambientali Minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni" (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017) e Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G:U. n.167 del 18 luglio 2019) ove applicabili;
- Decreto Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 – Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno" (G.U. 288 del 10 dicembre 2008) che impone il divieto di commercializzazione di pannelli a base di legno e manufatti con esse realizzati, " se la concentrazione di equilibrio di formaldeide che essi provocano dell'aria supera il valore di 0,1 ppm (0,124 mg/m³)".
- D.M. del 26/6/1984 – D.M. del 3/9/2001 e ss.mm.ii sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
- Norme UNI/TR 11654 – UNI/TR 11653

Le sedie, sedie ospiti, sedie tavolo riunioni, divani e poltrone dovranno essere omologati alla classe 1 IM (comportamento al fuoco).

Le lampade dovranno essere aderenti alla seguente normativa.

- Regolamento Europeo (CE) 244/2009 ovvero risparmio energetico.
- Norma Europea EN 60598 – 1 recepita in Italia dalla Norma CEI 34/21 (CEI 34-23 ecc)

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8 mm. o > 25 mm. in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 mq. deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543; possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura: tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;
- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22 febbraio 2006 "Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

Tutti i prodotti devono rispettare le normative vigenti per i vari elementi d'arredo, in particolare dovranno essere rispettate le caratteristiche dimensionali e di sicurezza vigenti.

Oggetto della presente procedura di acquisto sono i seguenti beni:

CASSETTIERA SCRIVANIA OPERATIVA			
CODICE	1		
Descrizione	Cassettiera su ruote con quattro cassetti (3+1 porta cancelleria) cm. 41x55x 60		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	Dovrà essere realizzata con pannelli a base di legno. I cassetti (3 di uguali dimensioni + 1 porta cancelleria) dovranno avere una struttura interna in metallo verniciato ed essere scorrevoli su guide metalliche.		
Finitura	Rivestita con precomposto verniciato trasparente in coordinamento con il piano di lavoro della scrivania (acero e olmo).		
Componenti/Dotazioni	Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole. Ruote piroettanti e meccanismo di interblocco o sistema anti-ribaltamento.		

SEDUTE DI LAVORO LIVELLO STANDARD	
CODICE	2
Descrizione	Seduta da lavoro, in rete e tessuto, gisfisse 4 gambe con braccioli e schienale medio
Tolleranze Dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1.
Struttura	Seduta girevole, basamento a L Lo schienale dovrà essere realizzato in rete elastica polimerica traspirante e regolabile in altezza con blocco in più posizioni o, alternativamente, essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza. Lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “sincro”, ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. Il movimento dovrà prevedere la regolazione della seduta in profondità tramite traslatore o sistema analogo.

	<p>I braccioli dovranno essere rimovibili, regolabili in altezza e larghezza e realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione.</p> <p>Il sedile imbottito dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p> <p>Il basamento dovrà essere realizzato in acciaio verniciato o in metallo verniciato.</p> <p>Le sedute dovranno essere fornite con ruote dotate di battistrada morbido.</p>
Materiali	Il sedile dovrà essere imbottito con poliuretano espanso flessibile (densità minima 40 kg/m ³).
Rivestimento	In tessuto di colore blu navy, lavabile ed ignifugo di tipo C1 con manutenzione A, in modo da preservare le proprie qualità ignifughe anche a seguito di lavaggio con acqua.
Tipologia di classificazione	La seduta dovrà essere conforme al Tipo A come definito dalla UNI EN 1335-1 e alle disposizioni generali ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

SEDUTE VISITATORE E SEDUTE RIUNIONE		
CODICE	6; 10	
Descrizione	Seduta visitatore e sedute tavolo riunione a slitta con braccioli	
Tolleranze Dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1.	
Struttura	<p>Lo schienale dovrà essere fisso, non regolabile in altezza e inclinazione.</p> <p>Seduta non girevole, telaio con base formata da supporti tubolari laterali a slitta, con braccioli</p>	
Materiali	<p>I braccioli dovranno essere realizzati in struttura di metallo.</p> <p>Il telaio a slitta dovrà essere realizzato in tubolare metallico verniciato. Le sedute su slitta dovranno essere dotate di piedini antiscivolo in materiale plastico indeformabile.</p>	
Rivestimento	In tessuto di colore blu navy, lavabile ed ignifugo di tipo C1 con manutenzione A, in modo da preservare le proprie qualità ignifughe anche a seguito di lavaggio con acqua.	
Tipologia di classificazione	La seduta dovrà essere conforme al Tipo A come definito dalla UNI EN 1335-1 e alle disposizioni generali ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.	
CODICE	3	MOBILE CONTENITORE

		ALTO AD ANTE CIECHE e VETRATE	
Descrizione	Mobile contenitore in legno alto ad ante cieche mis. 90x45x200h cm		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: non prevista	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	<p>I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche.</p> <p>Il vetro costituente ante con area superiore o uguale a 0,1 mq. deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543; possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura: tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;</p>		
Finitura	<p>Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati in pannelli melaminici.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 2 differenti carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).</p>		
Componenti/Dotazioni	<p>Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili. I mobili alti dovranno avere almeno 4 ripiani.</p>		

MOBILE CONTENITORE BASSO AD ANTE CIECHE	
CODICE	4
Descrizione	Mobile con anta battente con zoccolo 90x45x198

	<p>con almeno un ripiano interno</p> <p>Mobile di servizio 180x59,7x62,5</p> <p>Mobile di servizio 90x59,7x62,6</p>		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: non prevista	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	I mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche.		
Finitura	<p>Per i mobili con struttura in pannelli a base di legno le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati in pannelli melaminici.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche.</p> <p>Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno in due (2) differenti carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).</p>		
Componenti/Dotazioni	Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante dovranno essere dotate di maniglie e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili.		

SCRIVANIA OPERATIVA			
CODICE	5		
Descrizione	Postazione di lavoro ad 160x 90 x74h cm con struttura metallica e		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: non prevista	Altezza: ± 2 cm.
Piano di lavoro	<p>Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pannelli melaminici La bordatura dovrà essere realizzata in ABS o altro materiale analogo e dovrà avere uno spessore minimo di 3 mm.</p> <p>Lo spessore del piano deve essere almeno di 20 mm.</p> <p>Per il rivestimento della scrivania dovrà essere offerto almeno 2 differenti colori di carte impregnate con resine melaminiche (acero e olmo).</p>		

	<p>La riflessione speculare della superficie del piano di lavoro dovrà essere ≤ 45 unità di gloss secondo la norma UNI EN 13722.</p> <p>I colori offerti per la superficie del piano di lavoro dovranno avere una riflettanza della superficie compresa tra $15 \leq Y - \delta$ e $Y + \delta \leq 75$ secondo la norma UNI EN 13721.</p>
Struttura portante	<p>Prodotti con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento.</p> <p>La struttura portante dovrà essere offerta in colore grigio alluminio</p> <p>Struttura delle scrivanie predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni devono essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portachiavi ispezionabile sotto il piano di lavoro.</p> <p>Deve essere consentita la fuoriuscita dei cavi di lavoro mediante fori passacavi o sistemi analoghi.</p>
Componenti/Dotazioni	<p>Le scrivane dovranno essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p> <p>Modesty panel: le scrivanie singole dovranno essere dotate di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro. Gli schermi potranno essere realizzati in metallo o in pannelli a base di legno con finitura uguale a quella del piano di lavoro.</p>

ALLUNGO LATERALE (COMPALNARE SCRIVANIA OPERATIVA			
CODICE	19		
Descrizione	Allungo laterale complanare alla scrivania di cui alla scheda 5 ; dimensioni 100x60x74		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	Vedi scrivania		
Composizione Interna	Le imbottiture di schienale braccioli e cuscini dovranno essere realizzate in poliuretano flessibile schiumato a freddo sulla struttura		
	Il rivestimento dovrà essere offerto in almeno 3 colori (compreso blu navy)		

SEDUTA SU BARRA PORTANTE CON SEDILE E SCHIENALE IN PLASTICA CON BRACCIOLI			
CODICE	7		
Descrizione			
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	Struttura portante metallica verniciata con barra orizzontale e montanti laterali di sostegno.		
	Seduta e schienale realizzata in materiali plastici . Dovrà essere offerta una gamma di 3 colori		
	I supporti della struttura portante dovranno essere dotati di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo		

DIVANO			
CODICE	8		
Descrizione	Divano a due posti con seduta minima 1110 x 45 livello standard		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	La struttura dovrà essere in metallo o in legno Le basi di supporto dovranno avere appoggio a terra in materiale		
Composizione Interna	Le imbottiture di schienale braccioli e cuscini dovranno essere realizzate in poliuretano flessibile schiumato a freddo sulla struttura		
	Il rivestimento dovrà essere offerto in almeno 3 colori (compreso blu navy)		

ATTACCAPANNI A COLONNA	
CODICE	13

Descrizione	L' attaccapanni a colonna autoportante dovrà essere alto almeno 160 cm ed essere dotato di teste porta abiti opportunamente raggiate e con ganci. L'attaccapanni dovrà essere dotato di basi arrotondate o protette per evitare danni al pavimento e con porta ombrelli		
Tolleranze Dimensionali			Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	Tubo di acciaio verniciato con polveri epossidiche, basamento, parte superiore e anello portaombrelli in materiale plastico		

LAMPADA PER SCRIVANIA			
CODICE	14		
Descrizione	Lampada da scrivania orientabile ed a risparmio energetico , marca CE		
Materiali/componenti	Dovrà essere presentata in colori differenti. Dovrà essere fornita di lampadina		

TAVOLO RIUNIONE			
CODICE	9		
Descrizione	Tavolo riunione con struttura in legno rettangolare/ovale x 6/8 persone misure 230/240 cm x 110/120 cm H 74 cm		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 10 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 2 cm.
Struttura portante	I piani di lavoro dovranno essere in pannelli derivati dal legno. I piani dovranno essere bordati con la stessa essenza (spessore minimo 3 mm) La struttura dei tavoli dovrà essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli per consentire un comodo utilizzo anche agli utenti che siedono in testa.		
Finitura	La finitura di tutte le parti in vista di tutte le parti in vista dovrà essere effettuata con verniciatura trasparente a poro semichiuso e bardatura realizzata con la stessa essenza usata		

	per le facce. Per il rivestimento dovranno essere offerte almeno 4 essenze
Componenti	I tavoli dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni

SCRIVANIA DIREZIONALE			
CODICE	15		
Descrizione	Scrivania con piano dim. 180-200x90x74 cm e fianchi pannellati –livello superiore		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Piano di lavoro	<p>Il piano dovrà essere realizzato in pannelli derivati dal legno. Il piano dovrà essere rivestito sulla parte superiore con impiallacciatura in tranciato in legno e nella parte inferiore di adeguato controplaccaggio.</p> <p>Il piano dovrà essere bordato con la stessa essenza lignea utilizzata per il piano, di spessore non inferiore a 3 mm.</p> <p>La scrivania dovrà essere fornita di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro, realizzata in analogia con il piano di lavoro</p>		
Struttura portante	Le scrivanie dovranno essere dotate di fianchi pannellati in legno rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali del piano superiore		
Finiture	Piano di lavoro con verniciatura trasparente a poro semichiuso. Dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno		
Tipologia di classificazione	Conforme norme UNI		

CASSETTIERA DIREZIONALE			
CODICE	16		
Descrizione	Cassettera su ruote 40x55x60 3 cassetti + porta cancelleria		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	Le cassettiere dovranno essere realizzate con pannelli a base di legno con struttura interna in metallo verniciato, scorrevoli su guide		

Finiture	Le cassettiere dovranno essere rivestite con impiallacciatura in tranciato in legno verniciato trasparente coordinato con la scrivania.
Dotazioni	Maniglie metalliche con finitura galvanica, serratura a blocco simultaneo con chiave pieghevole, ruote piroettanti

SEDUTA DIREZIONALE			
CODICE	17		
Descrizione	Seduta direzionale girevole rivestita in pelle		
Tolleranze Dimensionali	Secondo quanto indicato dalla Norma UNI EN		
Struttura portante	Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni con poggiatesta Il sedile dovrà essere elevabile con pistone a gas le sedute dovranno essere fornite con ruote a battistrada morbido Braccioli regolabili in altezza e lunghezza		
materiali	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti in poliuretano espanso flessibile (schienale densità minima 30 kg/m cubo; sedile densità minima 40 kg/m cubo) La parte superiore dei braccioli dovrà essere rivestita come sedile e schienale		
Rivestimenti	In pelle in almeno 3 colori differenti		

TAVOLO DA SALOTTO			
CODICE	18		
Descrizione	Tavolo con piano quadrato in legno cm 80 di lato, altezza 40 cm		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	In legno o metallo		
Composizione Interna	-		

Tavoli ristoro			
CODICE	11		
Descrizione	Tavolo quadrato		
Tolleranze Dimensionali	Larghezza: ± 5 cm.	Profondità: ± 5 cm.	Altezza: ± 5 cm.
Struttura portante	Struttura con telaio tubolare metallico verniciato con polveri epossidiche		
Materiali	Il piano dovrà essere integralmente in materiale plastico. Dovrà essere offerta in 2 differenti colori da abbinare alle sedute ristoro		

Sedute ristoro	
CODICE	12
Descrizione	Seduta operativa 4 gambe senza braccioli
Tolleranze Dimensionali	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13761
Struttura portante	Struttura con telaio tubolare metallico verniciato con polveri epossidiche
Composizione Interna	La seduta dovrà essere integralmente in materiale plastico con sagomature per coferire caratteristiche ergonomiche e di comfort. Dovrà essere offerta in 3 differenti colori

Tutti i beni sopra descritti devono considerarsi comprensivi di consegna, montaggio e collaudo.

I beni forniti devono possedere le caratteristiche minime sopradescritte. Al fine di verificare la piena corrispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste ed ai CAM, in sede di offerta è richiesta la documentazione per la verifica della corrispondenza degli articoli ai requisiti richiesti la **dichiarazione di durata della garanzia (5 anni) contenente le modalità di attivazione degli eventuali interventi.**

La mancata corrispondenza tra quanto risultante dalle schede tecniche, quanto richiesto nel Capitolato e quanto dichiarato in sede di gara nel documento “Dichiarazione di conformità” è pregiudizievole ai fini dell’aggiudicazione definitiva.

Art. 6 - Obbligazioni principali dell’Aggiudicatario

La fornitura, la consegna e il montaggio dei beni saranno a completo carico, cura, rischio e spese dell’Aggiudicatario.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto, trasferimento dei prodotti presso la sede indicata nel presente Capitolato Tecnico ed ogni eventuale onere connesso allo smaltimento di rifiuti da imballaggio sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 7 - Risoluzione per inadempimento e Penali

All'atto della stipula, sarà cura della Stazione Appaltante stabilire di comune accordo con l'Aggiudicatario un termine massimo per la consegna comprensiva di montaggio degli arredi, in ogni caso non superiore a 60 giorni naturali e continui dalla stipula del contratto) redigendo un apposito verbale sottoscritto da ambo le Parti.

Detto termine, di natura perentoria, potrà essere prorogato ad insindacabile giudizio dell'Agenzia (nella persona del Responsabile Unico del Procedimento) solo per causa di forza maggiore o di eventi imprevisi ed imprevedibili attraverso la sottoscrizione di un ulteriore documento pattizio.

Pertanto, nel caso in cui l'Aggiudicatario venga meno agli obblighi assunti, non osservando il termine di cui al primo capoverso, nonché siano disattese le norme legislative e regolamentari vigenti, è facoltà dell'Agenzia risolvere il presente atto negoziale mediante comunicazione con lettera raccomandata A/R o via e-mail PEC. In tal caso l'Agenzia potrà pretendere il risarcimento del danno eventualmente subito e dei maggiori costi sostenuti per la nuova fornitura.

Tuttavia, è fatta salva la possibilità da parte dell'Agenzia, a fronte di ritardi non gravi (contenuti in un massimo di 7 giorni solari rispetto al termine di cui al primo capoverso), di non risolvere il contratto applicando una penale di euro 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.

Trovano, altresì, applicazione le penali indicate nelle Condizioni Generali di Contratto previste dal Bando "Beni - Arredi" presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MePA.

Art. 8 - Risoluzione anticipata del contratto

Nel caso di accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto sarà altresì risolto dalla Stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel patto di integrità.

Art. 9 - Divieto di modifiche introdotte dall'Aggiudicatario

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Aggiudicatario se non è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento e preventivamente approvata dall'Agenzia nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 10 -Attestazione di regolare esecuzione

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, la regolare esecuzione e di procedere al pagamento.

Art. 11- Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo per la fornitura globale sarà quello risultante dall'offerta prescelta e lo stesso si intende comprensivo di ogni onere e spesa.

Per ogni ordine ricevuto dovrà essere emessa una fattura e dovranno inoltre necessariamente essere indicati i codici articolo riportati nella corrispondente colonna della tabella contenuta nell'art. 4. Tale indicazione consentirà una più rapida ed efficiente gestione contabile della fattura elettronica e quindi una più celere procedura di pagamento.

Le fatture, calcolate sulla base dei singoli prezzi unitari offerti, saranno emesse a seguito del verbale di regolare esecuzione da parte dell'Agenzia.

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

piazza Mastai 12 – 00153 Roma

C.F. 97210890584,

ed esclusivamente inviata elettronicamente; si precisa che, come disposto dal Decreto Ministeriale 55 del 3 aprile 2013, a far data dal 6 giugno 2014 le Pubbliche Amministrazioni non potranno accettare fatture dai propri fornitori che non siano trasmesse in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è CBOAH9

SPLIT PAYMENT

A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello *split payment*.

Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n. ordine di acquisto;
- n. contratto;
- sede;

- IBAN;

- CIG

La Società fornitrice emetterà fattura solo a seguito dell'emissione del verbale di regolare esecuzione della fornitura che sarà inoltrato tramite posta elettronica e conterrà i dati di cui al punto precedente.

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Art. 12 - Obblighi nei confronti del personale dipendente

La Società si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

Art. 13 - Sicurezza sul luogo di lavoro

La Società si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. n. 81/2008.

Qualora necessari, prima della sottoscrizione del contratto sarà sottoscritto il DUVRI.

Art. 14 - Oneri a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario garantisce e manleva l'Agenzia da qualsivoglia danno provocato a persone e/o cose che si dovesse verificare nell'effettuazione della fornitura. L'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Agenzia in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi a tenere indenne l'Agenzia dagli oneri eventualmente

sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva sostituzione del materiale fornito che dovesse risultare difettoso, non conforme o non rispondente all'uso previsto, secondo quanto disposto dal presente Capitolato Tecnico.

Art. 15- Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, L. n. 136/2010.

In particolare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata il conto dedicato dovrà essere comunicato mediante presentazione dell'apposita dichiarazione prima della stipula del contratto e successivamente, in caso di variazione, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dalla designazione di conto già in essere a "conto corrente dedicato".

La Società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. n. 136/2010, la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Agenzia Dogane e Monopoli – DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio di Supporto – Sezione Acquisti, Via Raffaele Rubattino, n. 4 - 16126 Genova, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara è 8583263CB0

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 17 - Cessione del credito

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie*" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art. 15, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 18 - Certificazione del credito

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia Dogane e Monopoli

Codice fiscale: **97210890584**

Pec: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it

Indirizzo: piazza Mastai 12– 00153 Roma (RM).

Art. 19 - Foro competente

Per eventuali controversie in pendenza del presente atto sarà competente il foro di Genova.

Art. 20 - Informativa sui dati acquisiti – Privacy

I dati forniti dalla Società rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

Il soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il sottoscritto Dott. Davide Aimar, Direttore dell'Ufficio di Supporto.

Art. 21 – Informazioni

L'Ufficio referente per la procedura di acquisto è la Sezione Acquisti di questa Direzione (tel n. 010/8541102/169; e-mail dir.liguria-piemonte-valledaosta.supporto.acquisti@adm.gov.it).

Per l'effettuazione delle consegne verranno comunicati i referenti delle singole strutture negli ordini di acquisto.

Art. 22 – Imposta di bollo sul contratto

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello inoltrato da Consip S.p.A. (Risoluzione 96/E del 6/12/2013), il contratto (Documento di Stipula) sarà soggetto ad imposta di bollo.

Come stabilito dalla Legge di Stabilità n. 147/2013, il bollo è dovuto nella misura forfettaria di Euro 16,00 per l'intero documento di stipula, per favorire la digitalizzazione.

Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.

In caso di inadempienza questa Direzione provvederà ad inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art. 19 del DPR n. 642/1972.

Art. 23 – Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Direttore dell'Ufficio di Supporto

Art. 24 - Clausola risolutiva espressa

Il presente atto negoziale deve intendersi risolto di diritto, con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto o colpa dell'Aggiudicatario, qualora lo stesso dovesse incorrere in una delle inadempienze di cui ai seguenti articoli:

- Art. 1. Oggetto;
- Art. 7. Risoluzione per inadempimento e Penali;
- Art. 12. Obblighi nei confronti del personale dipendente;
- Art. 13. Sicurezza sul luogo di lavoro;
- Art. 14. Oneri a carico dell'Aggiudicatario;
- Art. 15. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Art. 16. Divieto di cessione del contratto.

L'Agenzia potrà, pertanto, avvalersi di tale facoltà semplicemente comunicando all'Aggiudicatario la propria volontà di risolvere il contratto.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti Condizioni, si fa riferimento alle Condizioni Generali di Contratto relative al bando "Beni - Arredi".

Il Direttore
Dott. Davide Aimar
Documento firmato digitalmente